

2011, con un maggior gettito di 0,3 miliardi di euro circa, rispetto alle previsioni assestate 2012 (9,7 miliardi di euro). Gli incassi effettivamente realizzati nel 2012 presentano una componente strutturale compresa nell'intervallo tra i 4,3 e i 4,7 miliardi. Rispetto alle previsioni di gettito iscritte in bilancio per il triennio 2013-2015, relative alle entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione fiscale, le sopra indicate maggiori entrate di carattere strutturale sono già scontate nelle previsioni e come tali concorrono integralmente al mantenimento degli equilibri di bilancio. Relativamente alla politica delle concessioni in materia di giochi, il 2012 ha visto l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) attuare procedure selettive per il rilascio di concessioni dei giochi su base ippica e sportiva (fino ad un massimo di 7.000 punti vendita), dei servizi per l'esercizio e la raccolta dei giochi pubblici su eventi sportivi e non sportivi (2.000 concessioni), di affidamento di 1.000 sale per l'esercizio in rete fisica del gioco del poker sportivo. Per quanto inerente alle attività finalizzate all'individuazione del "profilo di pericolosità" degli operatori del comparto "apparecchi da divertimento e intrattenimento" (impropriamente individuati come *videopoker*) attraverso un'attività di analisi del rischio, nel 2012 hanno operato alcuni Tavoli tecnici nel corso dei quali il Gruppo Analisi Permanente - costituito dall'A.A.M.S., dal Nucleo Speciale Entrate della Guardia di finanza (G.d.F.) e con il supporto informatico del partner tecnologico SO.GE.I. - ha ritenuto necessario integrare l'applicazione, nella parte in cui sono disponibili i dati trimestrali relativi allo scostamento della redditività degli apparecchi di un gestore rispetto alla media della macroarea di appartenenza, con analoghi dati di scostamento della redditività degli apparecchi riferiti alle corrispondenti medie calcolate a livello provinciale.

Completare l'attuazione della riforma del bilancio dello Stato, anche alla luce delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, per aumentare certezza trasparenza e significatività delle informazioni e migliorare la qualità della spesa pubblica, consentire la tracciabilità della spesa in conto capitale e il monitoraggio delle opere pubbliche

Il M.E.F. ha proseguito l'attività di riforma del bilancio dello Stato e della contabilità pubblica sia sotto il profilo normativo, con la predisposizione delle norme delegate e dei relativi decreti attuativi, sia sotto il profilo operativo; nello specifico, si sono svolti l'analisi, lo sviluppo, la realizzazione e l'implementazione di nuovi sistemi di esposizione del bilancio di previsione. Inoltre, si è provveduto all'avvio della costruzione dei conti di cassa consuntivi e di previsione per sottosettori nonché all'evoluzione del sistema di contabilità integrata, in linea con la riforma del bilancio dello Stato e della contabilità pubblica. E' in corso di emanazione il D.M. previsto dall'art. 5 del decreto legislativo n. 229/2011, finalizzato alla definizione del set informativo che i soggetti destinatari di finanziamenti a carico del bilancio dello Stato per la realizzazione di opere pubbliche devono detenere e inviare alla banca dati di cui all'art. 13 della legge n. 196/2009, ciò al fine di garantire la piena tracciabilità della spesa pubblica, partendo dallo stanziamento di bilancio

(presente negli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni centrali) fino a giungere alla fase finale di realizzazione dell'opera. In allegato al D.M. è stato predisposto, in coerenza con il sistema di monitoraggio del Q.S.N. 2007/2013, un tracciato relativo al dettaglio delle informazioni anagrafiche, fisiche, finanziarie e procedurali relative alle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Tale Decreto è peraltro funzionale all'attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 95/2012 (*spending review*) circa le modalità di contabilizzazione degli investimenti delle Amministrazioni pubbliche. È in corso di predisposizione il d.P.C.M. previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 229/2011, concernente la disciplina del "definanziamento automatico" in caso di mancato avvio dell'opera nei termini stabiliti.

Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo

Nell'ambito di questa priorità politica, il M.E.F. ha provveduto al potenziamento della capacità di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nel Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea e dell'O.S.C.E., anche in relazione alle iniziative di rafforzamento della *governance* europea e del governo economico europeo, attraverso il consolidamento della sorveglianza macroeconomica e l'istituzione di un "semestre europeo" finalizzato a un più efficace coordinamento *ex ante* delle politiche fiscali nazionali. In particolare, il 2012 ha visto l'applicazione del pacchetto legislativo U.E., c.d. *six-pack*, entrato in vigore il 13 dicembre 2011, che ha rafforzato la *governance* economica dell'UE. Le nuove norme hanno rappresentato la base per le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative ai Programmi di Stabilità e di Convergenza, oltre che ai Programmi Nazionali di Riforma dei Paesi membri. Il Semestre europeo, iniziato nel mese di gennaio con la presentazione da parte della Commissione dell'analisi annuale della crescita, si è concluso con l'adozione delle raccomandazioni a ciascuno Stato membro, nel mese di luglio 2012, e con l'adozione di raccomandazioni specifiche per l'area dell'euro. Nel quadro di un intervento globale di contrasto alla crisi e di fronte all'acuirsi delle tensioni sui debiti sovrani, il Consiglio ECOFIN ha proseguito l'assistenza finanziaria nei confronti di Grecia, Spagna, Portogallo; ha seguito i negoziati con Cipro ed è intervenuto nei confronti dell'Ungheria nel mese di marzo. Il M.E.F. è stato coinvolto nei principali interventi del Consiglio ECOFIN sul settore finanziario, in particolare sul mercato dei derivati e dei *credit default swaps*, sul pacchetto "CRD 4", sulle obbligazioni di progetto, l'istituzione di un Meccanismo unico di vigilanza e sulla proposta di un'imposta sulle transazioni finanziarie.

Portare avanti il processo di modernizzazione della P.A., orientandola alla trasparenza, al merito e alla soddisfazione di cittadini e imprese, alla semplificazione amministrativa e normativa, all'intensificazione dell'uso della tecnologia della comunicazione e

dell'informazione; coltivare il capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale.

Nel corso dell'esercizio 2012, il M.E.F. ha continuato la propria azione volta a obiettivi di riduzione della spesa pubblica e a interventi di razionalizzazione e ottimizzazione dei processi organizzativi, in coerenza con le priorità politiche individuate dal Ministro e con il quadro finanziario delineatosi in corso d'anno (si fa riferimento, in particolare, alle riduzioni determinate dalla Legge di stabilità per l'anno 2012, e alla riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi disposta dal decreto-legge n. 95/2012). È stata assicurata la gestione e l'assistenza ordinaria dei sistemi informatici del Ministero, nonché la manutenzione e l'evoluzione degli applicativi. Alcuni progetti di dematerializzazione e digitalizzazione avviati negli anni precedenti hanno generato nel 2012 i primi effetti.

Con riguardo all'attuazione del programma di razionalizzazione degli acquisti, il transato delle Convenzioni è aumentato di circa il 30% ed è stato incrementato il mercato elettronico. Si segnala inoltre la realizzazione del Portale NoiPA, punto unico di accesso per le Amministrazioni e gli amministratori. In esso, sono confluite le funzionalità del sito SPT e del Portale stipendi P.A. e sono stati realizzati interventi evolutivi sull'attuale sistema. Inoltre per quanto riguarda lo scenario "a tendere", sono state definite le specifiche relative al primo modulo funzionale "anagrafica unica" e sono state individuate le ulteriori aree di sviluppo del nuovo sistema. Ad oggi, sono disponibili le funzionalità integrate, in linea con la pianificazione inizialmente prevista, per le quali, anche attraverso un monitoraggio costante del funzionamento e del corretto utilizzo dei sistemi, è emersa la necessità di alcuni adeguamenti per consentirne un miglior utilizzo da parte degli operatori.

Le risorse finanziarie per l'anno 2012 sono state correlate, sulla base delle missioni e dei programmi del bilancio dello Stato, sia agli obiettivi strategici attuativi delle formalizzate priorità politiche sia agli obiettivi strutturali di funzionamento caratterizzanti la *mission* di struttura. L'insieme delle attività dell'Amministrazione, così definite e classificate, ha costituito il presupposto della determinazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2012, e per esse è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della Ragioneria generale dello Stato (R.G.S.).

Inoltre, sono state poste in essere azioni per migliorare il benessere organizzativo e attuare politiche di uguaglianza di genere. In particolare, si segnala che durante il corso dell'anno è stato emanato il nuovo regolamento in ordine al funzionamento del servizio "Mini*Midi*Mef: spazio ragazzi", servizio di custodia e intrattenimento destinato ai figli del personale del Ministero nei periodi di chiusura delle scuole. "Mini*Midi*Mef: spazio ragazzi" è risultato uno dei vincitori degli *United Nations Public Service Awards* (U.N.P.S.A.), il riconoscimento che le Nazioni Unite ogni anno assegnano ai migliori progetti delle Pubbliche Amministrazioni di tutto il mondo che hanno conseguito risultati tangibili, offrendo servizi pubblici innovativi, efficaci e rispondenti alle reali

esigenze delle persone. Il Mini*Midi*Mef è stato premiato nella categoria dedicata ai servizi a favore delle pari opportunità di genere. Operativo da ormai più di un anno, quello del Mini*Midi*Mef rappresenta un modello esportabile in altre realtà organizzative, sia pubbliche sia private, come riconosciuto anche dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si segnala inoltre il progetto "Educazione alla salute" in atto nel M.E.F. quale impegno ad ampliare il campo obbligatorio di intervento in materia di salute e sicurezza per realizzare, oltre alla tutela dai rischi specifici legati all'attività lavorativa, una tutela globale della salute del lavoratore mirata a perseguire, attraverso il miglioramento del suo benessere fisico, morale e sociale, anche il miglioramento del clima organizzativo.

È stata posta particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile; in tale ambito, è stato riconosciuto un contributo al personale in relazione alle spese di trasporto pubblico sostenute.

L'impegno per la formazione del personale ha portato a un incremento del 19% dei corsi offerti. Infine, nell'ambito delle attività di carattere didattico e seminariale previste nel nuovo Regolamento, vengono periodicamente promossi presso la Biblioteca Storica del M.E.F. cicli di incontri dedicati a novità editoriali diverse per argomento, genere, stile.

Sulla base delle risultanze emerse dalla ricognizione,¹ effettuata alla data del 30 marzo 2012 presso i C.R.A. in cui si articola il M.E.F., sulla consistenza e sulla tipologia dei debiti fuori bilancio maturati al 31 dicembre 2011, con D.M. 18 luglio 2012, n. 44942, ai sensi di quanto previsto dal decreto-legge n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012, si è provveduto all'accertamento delle situazioni debitorie pregresse, che per il M.E.F. ammontano a 94.567.718 euro.

In seguito, si è proceduto ad assegnare, con D.M. 1° ottobre 2012, n. 65180, le risorse per provvedere all'estinzione dei crediti maturati alla data del 31.12.2011. Per il M.E.F., sul totale di 94.567.718 euro le somme effettivamente pagate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a 83.348.016,45 euro, corrispondenti ad un rapporto tra impegnato e pagato pari a circa l'88,47%.

Il decreto-legge n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, all'art. 5, ha poi previsto che, ai fini dell'estinzione dei debiti per obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, a fronte dei quali non sussistono residui passivi anche perentati, la predisposizione da parte di ciascun Ministero di un apposito elenco dei debiti scaduti in ordine cronologico, con l'indicazione dei relativi importi. Da tali elenchi risulta che l'importo totale (dato dall'imponibile più eventuale I.V.A.) dei debiti scaduti maturati alla data del 31 dicembre 2012 per il M.E.F. ammonta a 31.495.641,22 euro.

¹ Circolari R.G.S. n. 38/2010 e n. 6/2012

Pertanto, per garantire il concorso al pagamento dei debiti di cui al decreto-legge n.35/2013, con D.M. 15 maggio 2013, n. 40124, si è provveduto a incrementare per l'anno 2013 il Fondo da ripartire per l'estinzione dei debiti pregressi, di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, co. 50, di 500.000.000 euro, attribuendo al M.E.F. l'importo di 17.485.805 euro.

I C.R.A.² hanno complessivamente individuato 126 obiettivi, da conseguire nell'ambito delle 25 Missioni assegnate al M.E.F.: 76 obiettivi nei programmi a esecuzione diretta, dei quali 27 strategici e 49 strutturali (di funzionamento), ai quali è stato associato uno stanziamento definitivo di risorse finanziarie di 60,67 miliardi; 50 obiettivi nei restanti programmi c.d. "finanziari", per uno stanziamento di risorse finanziarie pari 524,09 miliardi.

Al complesso degli obiettivi è, pertanto, associato uno stanziamento definitivo di risorse finanziarie pari a 584,76 miliardi di euro.

² Oltre ai C.R.A. destinatari della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, nel computo degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnate sono ricompresi il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché l'Avvocatura generale dello Stato, le cui risorse insistono sul bilancio finanziario del M.E.F.

Stanziamenti definitivi in conto competenza, per tipologia di Missione e Programma, di cui alla Legge di bilancio 2012

Codice Missione e Programma	Denominazione Missione	Stanziamento definitivo (Competenza)
4 4.10	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 23.910.007.489,00
7 7.5	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.518.652.886,00
24 24.6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 97.085.569,00
29 29.1, 3, 4, 6, 7	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (esclusi regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposta)	€ 33.960.993.478,00
32 tutti	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.182.382.696,00
Programmi a esecuzione diretta		€ 60.669.122.118,00
1 tutti	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 2.921.006.330,00
3 tutti	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	€ 100.000.882.387,00
4 4.11	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 771.845.787,00
5 tutti	Difesa e sicurezza del territorio	€ 13.010.614,00
7 7.4	Ordine pubblico e sicurezza	€ 612.390.114,00
8 tutti	Soccorso civile	€ 2.765.328.452,00
9 tutti	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 154.889.950,00
11 tutti	Competitività e sviluppo delle imprese	€ 1.167.192.806,00
13 tutti	Diritto alla mobilità	€ 4.871.388.324,00
14 tutti	Infrastrutture pubbliche e logistica	€ 1.183.532.896,00
15 tutti	Comunicazioni	€ 696.831.267,00
17 tutti	Ricerca ed innovazione	€ 134.832.561,00
18 tutti	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 36.812.126,00
19 tutti	Casa e assetto urbanistico	€ 271.999.689,00
22 tutti	Istruzione scolastica	€ 10.510.448,00
24 24.4, 5, 7, 8, 11	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia	€ 5.321.934.762,00
25 tutti	Politiche previdenziali	€ 12.739.086.153,00
26 tutti	Politiche per il lavoro	€ 10.714.262,00
27 tutti	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.173.589.397,00
29 29.5	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (solo regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposta)	€ 47.917.590.652,00
30 tutti	Giovani e sport	€ 623.023.157,00
31 tutti	Turismo	€ 25.057.208,00
33 tutti	Fondi da ripartire	€ 4.112.292.880,00
34 tutti	Debito pubblico	€ 336.557.760.988,00
Programmi finanziari		€ 524.093.503.210,00
TOTALE		€ 584.762.625.328,00

Fonte: Note Integrative al bilancio dello Stato - R.G.S.

Gli stanziamenti complessivi in conto competenza a disposizione del M.E.F., al netto dei trasferimenti (177,6 miliardi di euro) e del debito pubblico (336,6 miliardi di euro) ammontano per il 2012 a 49,8 miliardi di euro, ai quali vanno sommati 16,5 miliardi per l'A.A.M.S. e 4,3 miliardi per la G.d.F.

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stanziamenti ⁽¹⁾				Impegni ⁽²⁾				Spese di cassa ⁽¹⁾				Riunione Numero addetti	Grado informalizzazione ⁽⁶⁾
			2011 ⁽³⁾	2012 ⁽²⁾	2013 ⁽²⁾	2014 ⁽⁴⁾	2011 ⁽³⁾	2012 ⁽²⁾	2011 ⁽³⁾	2012 ⁽²⁾	2011 ⁽³⁾	2012 ⁽²⁾	2011 ⁽³⁾	2012 ⁽²⁾		
TOTALE COMPLESSIVO			527.555.890.187	584.762.635.328	527.531.990.306	538.616.167.891	500.024.254.081	531.395.439.197	475.335.097.283	510.508.212.968						
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)			80.005.009.733	81.878.584.130	67.548.154.158	69.213.135.088	74.838.224.122	74.361.915.098	69.672.803.831	70.492.370.073						
Regolazione giuridizionale e coordinamento del sistema della fiscalità (29.1)		Rafforzare ulteriormente le politiche di fiscalità e affiancare l'azione di controllo del disegno pubblico al rafforzamento delle misure di trasparenza fiscale, con misure di contrasto ai fenomeni di evasione fiscale ed agli spostamenti fiscali internazionali; migliorare i livelli di trasparenza fiscale e di controllo della spesa, incrementando la cooperazione internazionale tra Stati; potenziare l'efficacia di repressione, monitorare una politica fiscale equa nell'ambito delle relazioni internazionali in materia di diritti.	22.841.019.316	23.178.750.393	22.015.794.292	22.031.430.192	21.543.306.630	20.755.808.693	18.005.550.308	17.846.470.774	5.274.27	5.114.92				
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3)		Consolidare il percorso di rafforzamento degli strumenti di controllo del disegno pubblico e una rigorosa azione di contenimento delle spese, con particolare riferimento a quella corrente primaria; supportare la trasparenza dei dati pubblici amministrativi delle pubbliche amministrazioni di prospetto o destinato a un pubblico finale.	2.722.712.790	2.743.788.261	2.608.838.659	2.582.845.949	2.554.712.069	2.590.025.548	2.407.692.838	2.457.895.810	41.658.00 ⁽⁵⁾	n.d.				
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)		Contribuire alla definizione del quadro giuridico giuridico per favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati finanziari.	4.988.172.494	7.185.499.869	218.611.050	216.079.790	4.984.076.063	7.179.679.670	4.980.399.914	7.176.092.688	190.46	181.18				
Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi di imposte (29.5)			48.574.485.342	47.917.590.052	42.052.263.364	43.735.987.870	45.134.358.102	43.148.163.485	43.708.555.716	42.498.831.992						
Analisi e programmazione economico finanziaria (29.6)		Consolidare il percorso di rafforzamento finanziario attraverso il controllo del disegno pubblico e una rigorosa azione di contenimento delle spese, con particolare riferimento a quella corrente primaria; supportare la trasparenza dei dati pubblici amministrativi delle pubbliche amministrazioni di prospetto o destinato a un pubblico finale.	272.777.243	267.993.384	238.885.992	237.837.486	177.747.874	175.058.732	98.303.684	116.952.764	584.51	592.59				
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7)		Consolidare il percorso di rafforzamento finanziario attraverso il controllo del disegno pubblico e una rigorosa azione di contenimento delle spese, con particolare riferimento a quella corrente primaria; supportare la trasparenza dei dati pubblici amministrativi delle pubbliche amministrazioni di prospetto o destinato a un pubblico finale.	605.842.548	584.955.551	202.878.188	200.292.654	442.023.383	455.178.969	382.211.312	394.126.046	5.796.86	6.150.87				
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio (29.8)		Rafforzare ulteriormente le politiche di fiscalità e affiancare l'azione di controllo del disegno pubblico al rafforzamento della spesa, con particolare riferimento a quella corrente primaria; supportare la trasparenza dei dati pubblici amministrativi delle pubbliche amministrazioni di prospetto o destinato a un pubblico finale.			208.904.613	208.661.145										
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)			97.721.121.480	100.000.882.387	94.049.177.879	89.826.445.395	85.320.840.602	99.667.531.027	81.851.259.735	89.909.082.723						
Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.1)			597.248.898	556.8.6.273	514.913.850	530.048.087	597.069.515	742.001.982	594.060.515	685.505.000						
Federalismo (3.4)			57.575.045.801	62.638.025.334	57.078.060.063	56.418.582.923	57.561.595.257	62.618.966.560	50.751.369.405	58.920.368.220						
Regolazioni contabili ed altre trasformazioni alle Regioni e ai statuti speciali (3.5)			27.102.862.046	25.819.386.239	27.178.471.375	27.074.851.959	24.771.681.099	25.073.039.503	22.032.161.543	23.105.376.210						

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stanziamenti ¹⁾				Impegni ¹⁾		Spese di cassa ¹⁾		R. umane Numero addetti	Grado informatizzazione (5)
			2011 ¹²⁾	2012 ¹³⁾	2013 ¹²⁾	2014 ¹⁴⁾	2011 ¹⁵⁾	2012 ¹⁶⁾	2011 ¹²⁾	2012 ¹³⁾		
Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria (3.8)			11.698.930.282	9.432.333.834	8.969.901.214	5.737.104.049	11.682.118.111	9.525.096.541	7.892.040.196	5.598.252.825		
Rapporti finanziari con Enti territoriali (3.7)			747.034.543	1.556.540.707	307.831.377	67.858.377	708.076.620	1.738.426.341	561.619.077	1.599.518.368		
L'Italia in Europa e nel mondo (4)			23.924.619.191	24.681.853.276	26.741.210.111	25.766.810.478	22.986.613.010	22.864.263.749	22.986.459.294	22.792.839.684		
Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE (4.10)	Contribuire al rafforzamento del governo economico dell'Unione europea e all'affidabilità delle istituzioni per fornire la stabilità e la solidità dell'economia finanziaria, la sostenibilità delle imprese europee, la competitività e lo sviluppo		23.110.777.319	23.910.007.489	24.206.212.243	24.808.105.075	22.194.039.424	22.196.384.751	22.193.894.461	22.124.881.665	80.41	80.92
Politica economica e finanziaria in ambito internazionale (4.11)			813.841.872	771.845.787	2.534.997.658	960.705.403	792.573.586	667.878.998	792.564.813	667.857.996		
Difesa e sicurezza del territorio (5)					13.010.614	1.904.102.162	3.985.374					
Missioni militari di pace (5.8)					13.010.614	1.004.102.162	3.985.374					
Giustizia (6)						199.577.567	199.316.881					
Giustizia (Inburarie) (6.5)						199.577.567	199.316.881					
Ordine pubblico e sicurezza (7)			2.171.858.221	2.131.043.000	2.008.717.330	2.003.728.798	2.066.235.429	1.994.788.387	1.982.781.775	1.914.951.509		
Sicurezza democratica (7.4)			666.783.322	812.390.114	600.000.000	605.000.000	866.763.322	812.390.114	668.450.213	812.187.753		
Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica (7.5)	Rafforzare ulteriormente la rete difensiva e all'avanguardia fiscale, con misure di contrasto ai fenomeni dei parallel fiscali ed agli arretraggi fiscali informatici, ragionevoli il livello di trasparenza e di controllo sui contribuenti, incrementando la trasparenza amministrativa tra Stato, potenziare l'attività di riconoscimento, mantenendo una politica rigorosa nell'ambito delle normazioni in materia di giochi		1.505.082.899	1.518.652.886	1.406.717.330	1.396.726.798	1.401.472.107	1.382.398.273	1.316.331.562	1.302.763.756	23.432 ¹²⁾	n.d.
Soccorso civile (8)			3.110.528.888	2.785.328.452	2.581.537.501	2.290.222.249	3.135.281.880	2.755.811.893	2.390.596.961	2.356.447.152		
Interventi per pubbliche calamità (8.4)			144.013.500	120.730.530	118.477.793	118.477.793	168.746.712	133.213.771	113.461.328	107.699.319		
Protezione civile (8.5)			2.966.513.168	2.844.587.922	2.463.056.708	2.171.744.458	2.966.513.168	2.622.597.922	2.277.135.633	2.246.747.833		
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)			124.291.758	154.889.950	136.817.534	143.093.471	124.291.758	154.889.950	124.284.844	154.881.982		
Sostegno al settore agricolo (9.3)			124.291.758	154.889.950	136.817.534	143.093.471	124.291.758	154.889.950	124.284.844	154.881.982		
Competitività e sviluppo delle imprese (11)			1.247.968.200	1.187.192.808	1.806.225.163	1.709.428.333	1.010.965.786	1.255.419.069	714.105.560	1.096.744.138		
Incentivi alle imprese (11.4)			5.835.700	732.830			4.902.670	39.499.336		39.499.336		
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)			309.285.515	439.350.259	279.017.906	279.017.906	162.837.181	510.048.289	67.916.141	400.827.885		
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità (11.9)			933.048.985	727.109.717	1.527.207.257	1.430.408.427	843.225.735	705.671.444	846.189.520	850.416.917		
Diritto alla mobilità (13)			6.394.227.497	4.871.388.324	6.100.183.775	4.097.826.988	5.549.272.996	5.241.499.456	4.208.779.071	2.894.899.324		
Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.8)			5.394.227.497	4.871.388.324	6.100.183.775	4.097.826.988	5.549.272.996	5.241.499.456	4.208.779.071	2.894.899.324		
Infrastrutture pubbliche e logistica (14)			732.849.023	1.183.532.896	58.583.563	1.759.617	732.705.466	1.183.532.896	12.248.896	5.928.868		
Opere pubbliche e infrastrutture (14.8)			732.849.023	1.183.532.896	58.583.563	1.759.617	732.705.466	1.183.532.896	12.248.896	5.928.868		
Comunicazioni (15)			1.061.979.588	996.831.267	769.880.133	873.274.812	1.071.948.299	787.166.473	420.685.322	262.631.307		
Servizi postali e telefonici (15.3)			756.526.023	480.325.194	556.017.133	499.168.812	756.526.022	553.046.874	157.694.045	83.647.894		
Sostegno all'editoria (15.4)			305.453.565	216.506.073	213.863.000	174.086.000	315.422.277	234.117.799	262.991.277	175.983.413		
Ricerca e innovazione (17)			141.830.117	134.632.561	133.994.521	132.849.219	141.015.601	134.435.725	115.053.632	109.113.823		
Ricerca di base e applicata (17.15)			141.630.117	134.832.561	133.994.521	132.849.219	141.015.601	134.435.725	115.053.632	109.113.823		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)			58.398.616	36.812.126	37.379.349	37.419.471	52.149.811	33.048.401	19.829.533	2.181.341		
Sostegno allo sviluppo sostenibile (18.14)			58.398.616	36.812.126	37.379.349	37.419.471	52.149.811	33.048.401	19.829.533	2.181.341		
Casa e assetto urbanistico (19)			197.521.581	271.999.689	302.987.689	293.013.689	197.075.981	271.554.000	194.124.631	270.336.028		
Edilizia abitativa e politiche territoriali (19.1)			197.521.581	271.999.689	302.987.689	293.013.689	197.075.981	271.554.000	194.124.631	270.336.028		
Tutela della salute (20)							23.899.554	101.135.575	23.899.554	101.135.575		
Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana (20.3)							23.899.554	101.135.575	23.899.554	101.135.575		
Istruzione scolastica (22)			15.326.203	10.510.448	16.133.625	15.973.162	14.714.064	10.531.648		21.200		
Sostegno all'istruzione (22.10)			15.325.203	10.510.448	16.133.625	15.973.162	14.714.064	10.531.648		21.200		